

Atto costitutivo dell' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

L'anno 2025 il mese di **maggio** il giorno **30** in Gangi (PA), presso la sede sociale in via Nazionale n. 137 Gangi (PA) sono presenti i seguenti signori:

- **Miserendino Vincenzo**, nato a Palermo il 01/10/1965, residente in Gangi cap. 90024 in Via Nazionale, n. 137 , C.F. MSRVN65R01G273G;

- **Mocciaro Maria Teresa**, nata a Gangi il 21/11/1959 , residente a Gangi 90024 in C/da Piano, snc, C.F. MCCMTR59S61D907T

- **Paradiso Salvatrice**, nata a Petralia Sottana il 18/04/1964, residente a Gangi 90024 in Via Maria Teresa di Calcutta, 4 , C.F. PRDSVT64D58G511O

- **Scavuzzo Enzo**, nato in Svizzera il 03/11/1976, residente a Gangi 90024 in Via Castello, 94 , C.F. SCVNZE76S03Z133L

- **Mocciaro Giovanni**, nato a Petralia Sottana il 29/08/1976, residente a Gangi 90024 in Via Maria Teresa di Calcutta, 6 , C.F. MCCGNN76M29G511S

- **Dinolfo Aldo**, nato a Petralia Sottana il 23/12/1978, residente a Gangi 90024 in Via Nazionale, 168 , C.F. DNLLDA78T23G511G

- **Scavuzzo Giuseppe**, nato a Gangi il 09/10/1952, residente a Gangi 90024 in C/da Piano snc, C.F. SCVGPP52R09D907D

- **Paradiso Rosalia**, nata a Norton Radstock (GB) il 25/05/1958, residente a Gangi 90024 in Via Castello, 10 , C.F. PRDRSL58E65Z114V

- **Domina Nunzio**, nato a Gangi il 01/01/1965, residente a Gangi 90024 in Via Papa Giovanni Paolo II, C.F. DMNNNZ65R01D907D

- **Di Nolfo Mario**, nato a Petralia Sottana il 20/01/1973, residente a Gangi 90024 in C/da Santa Croce, snc , C.F. DNLMRA73A20G511

- **Paradiso Maria Anna**, nata a Petralia Sottana il 18/04/1964, residente a Gangi 90024 in Via Nazionale, 137, C.F. PRDMNN64D58G511M



- **Castagna Antonella**, nata a Petralia Sottana il 21/04/1972, residente a Gangi 90024 in C/da Santa Croce, snc, C.F. CSTNNL72D61G5110

- **Alleri Santo**, nato a Palermo il 07/03/1969, residente a Gangi 90024 in Via Liguria 86/c, C.F. LLRSNT69C07G273V

- **Scavuzzo Maria**, nata a Gangi il 01/09/1968, residente a Gangi 90024 in Via Liguria 86/c, C.F. SCVMRA68P41D907L

- **Sauro Cataldo**, nato a Petralia Sottana il 12/12/1974, residente a Gangi 90024 in Via Maria Teresa di Calcutta, C.F. SRACLD74T12G511W

- **Mocciaro Daniela**, nata a Petralia Sottana il 19/01/1980, residente a Gangi 90024 in Via Maria Teresa di Calcutta, C.F. MCCDNL80A59G511V

- **Visconti Silvia**, nata a Petralia Sottana il 11/12/1979, residente a Gangi 90024 in Via Nazionale, 168, C.F. VSCSCU79GT51G511L

- **Ferraro Nuccia Santa**, nata a Attendoru il 29/07/1974, residente a Gangi 90024 in Via Maria Teresa di Calcutta, C.F. FRRNCS74L29Z112B

- **Scavuzzo Antonella**, nata a Gangi il 07/09/1965, residente a Gangi 90024 in Via Papa Giovanni Paolo II., C.F. SCVNNL65P47D907X

- **Mocciaro Abbondanza**, nata a Gangi il 01/12/1956, residente a Gangi 90024 in C/da Piano, C.F. MCCBND56T41D907X

i quali designano in qualità di Presidente dell'assemblea costitutiva il Sig. Domina Nunzio il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra Paradiso Maria Anna quale Segretario ed estensore del presente atto.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

E' costituita fra gli associati presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente

denominazione:

LA TENDA DI ABRAMO ODV

ART. 2

L' ODV ha sede legale nel Comune di Gangi Via Nazionale n. 137.

ART. 3

L'organizzazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 4

L'organizzazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, di seguito elencate, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- Aiuto a persone con disabilità: promuovere l'inclusione, fornire assistenza, supportare progetti di ricerca e assistenza.
- Aiuto ai minori: protezione dei minori, supporto alle famiglie, promozione della loro istruzione e sviluppo.
- Aiuto ai migranti: accoglienza, integrazione, assistenza legale e psicologica.
- Emergenze umanitarie: fornitura di aiuti in caso di catastrofi naturali o conflitti.
- Sanità: supporto a progetti di ricerca, assistenza ai malati, promozione di una cultura di prevenzione.
- Ambiente: conservazione e tutela dell'ambiente, promozione di comportamenti sostenibili, sensibilizzazione del pubblico.
- Cultura: promozione di attività culturali, artistiche, sportive e ricreative.
- Educazione: sostegno all'istruzione, alla formazione professionale, alla

diffusione di conoscenze e valori.

- Carceri e giustizia: aiuto ai detenuti, supporto alla riabilitazione, promozione di progetti di giustizia sociale.

(art. 5 D. Lgs. 117/2017)

ART. 5

L'organizzazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'associazione, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi associati, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguire e l'attività di interesse generale svolta, l'elettività, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati, i diritti e gli obblighi degli associati, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

ART. 6

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato biennale, l'Organo di amministrazione sia composto da 7 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Sig.ra **PARADISO MARIA ANNA**

Vice Presidente Sig.ra **MOCCIARO DANIELA**

Segretario	Sig. DINOLFO MARIO
Tesoriere	Sig. ALLERI SANTO
Consigliere	Sig. DOMINA NUNZIO
Consigliere	Sig.ra MOCCIARO MARIA TERESA
Consigliere	Sig.ra FERRARO NUCCIA SANTA

ART. 7

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2025.

È parte integrale del presente atto lo statuto definito su 31 articoli di seguito specificati, steso su 11 fogli dattiloscritti.

Letto firmato e sottoscritto

Gangi, 30 Maggio 2025

Firme dei costituenti:

MISERENDINO VINCENZO

MOCCIARO MARIA TERESA

PARADISO SALVATRICE

SCAVUZZO ENZO

MOCCIARO GIOVANNI

DINOLFO ALDO

SCAVUZZO GIUSEPPE

PARADISO ROSALIA

DOMINA NUNZIO

DI NOLFO MARIO

PARADISO MARIA ANNA

[Handwritten signatures in blue ink corresponding to the names listed on the left]

CASTAGNA ANTONELLA

ALLERI SANTO

SCAVUZZO MARIA

SAUTO CATALDO

MOCCIARO DANIELA

VISCONTI SILVIA

FERRARO NUCCIA SANTA

SCAVUZZO ANTONELLA

MOCCIARO ABBONDANZA

Castagna Antonella
Alleri Santo

Scavuzzo Maria
Sauto Cataldo

Mocciaro Daniela

Visconti Silvia

Ferraro Nuccia

Scavuzzo Antonella

Mocciaro Abbondanza



Atto Registrato a Termini Imerese

Sportelli di Sottana

al N. 310 3 20.06.2025

€ 424,00

Poste/Eane 06230-43200

Bollo fisso in modo virtuale

- L'Addetta

Patrizia Scavuzzo

(*) Firma su delega del Prov. Provinciale

Dott. Domenico Scavuzzo

LA TENDA DI ABRAMO ODV

STATUTO - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Costituzione Denominazione Sede e durata - Aderenti -

Volontari -Attività di volontariato

È costituita l'Associazione di volontariato denominata t' La Tenda di Abramo ODV"
- di seguito abbreviato in Associazione, nel rispetto delle leggi che regolano il Terzo settore e le Organizzazioni di volontariato. L'Associazione svolge prevalentemente la propria attività nell'ambito e sul territorio della Regione Sicilia e non ha scopo di lucro, persegue finalità umanitarie, Civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha struttura democratica, cariche elettive e gratuite e ha durata illimitata. La sede dell'Associazione è a Gangi (PA) al domicilio fissato nell'atto costitutivo o che sarà variato in seguito dall'assemblea ordinaria e potrà aprire sedi operative in tutto il territorio nazionale. Il numero degli associati/aderenti dovrà rispettare il numero minimo stabilito dalle leggi in vigore (si consideri art. 32 comma d. lgs 117/17) mentre il numero massimo sarà illimitato; se il numero degli associati/aderenti diviene inferiore a quello stabilito dalla legge esso deve essere integrato entro un anno. Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune tramite l'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale,- spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontariato non può essere occasionale e i volontari, saranno iscritti in un apposito registro. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro,

subordinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione stessa. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario; le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione nei limiti e nelle modalità previste dall'art. 17 comma 4 d. lgs 117/17. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Articolo 2 - Statuto e regolamenti

L'Associazione si basa ed è disciplinata dal presente Statuto e dai principi generali del nostro ordinamento giuridico e a criteri di assoluta trasparenza amministrativa e ai principi costituzionali. Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Articolo 3 - Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi

L'Associazione è un'istituzione autonoma e unitaria, libera, a confessione apartitica, ed è regolata dalle norme del presente Statuto inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile, L'Associazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente attraverso i suoi organi sociali.

Le normative di riferimento sono: artt. 3, 4, 9, 18, 118 della Costituzione italiana,

la Legge 106/2016, il decreto legislativo 117/2017 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questo facenti riferimento e/o collegati, e per ratio giuridica, il Titolo II Capo II, articoli 16 e seguenti del Codice Civile nonché tutte le leggi di settore nazionali: e regionali vigenti nel tempo che fanno riferimento al Terzo settore e al volontariato. Ricorrendo l'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), titolo VI del d. lgs. 117/17, l'associazione potrà inserire l'acronimo ETS nella denominazione sociale.

Articolo 4 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del d. lgs 117/17. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 5 - Finalità dell'associazione , Attività di interesse generale e attività diverse.

Scopo dell'Associazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nell'ambito del territorio della regione siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'Associazione ha sede, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale della/le seguente/i attività di interesse generale prevista/e dall'articolo 5 del D.lgs 117/17, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime, nel rispetto dell'articolo 6 del d. lgs 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico decreto del Ministero dell'economia e delle finanze:

• interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo I, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni (lettera a, articolo 5, D. Lgs. 117/17); attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche di tipo sportivo dilettantistico (lettera d, lettera t, art. D. Lgs. 117/17); associazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali; di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera articolo 5, D. Lgs. 117/17)

• formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (lettera LI, articolo 5, D. Lgs 117/17) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; (lettera W, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

• riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (lettera z, articolo 5, D.Lgs 117/17. Le attività previste in tale articolo sono svolte dall'Associazione prevalentemente a favore di terzi infatti i soci/volontari, ben formati, cercano di leggere ed interpretare le diverse esigenze

socio culturali presenti nel territorio si mettono al servizio delle persone in difficoltà per situazioni di sofferenza ed emarginazione a rischio di esclusione sociale proponendo/offrendo risposte concrete ai reali bisogni emergenti, sia intervenendo direttamente tramite l'attività associativa organizzata di volontariato, sia indirettamente mediante il segretariato sociale, a sensibilizzazione delle strutture pubbliche e private, nonché l'aiuto della collettività e della società civile. Gli utenti vengono coinvolti nella definizione dei progetti e degli interventi e nelle azioni di verifica e valutazione della loro efficacia. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende:

perseguire finalità di solidarietà sociale ed in particolare, ha lo scopo di promuovere la collaborazione tra famiglie con figli diversatili fisici e relazionali, di sostenere le famiglie in difficoltà e di visite a domicilio ad anziani soli per alleviare l'isolamento e la solitudine; promuovere l'incontro e il dialogo tra le famiglie, gli educatori, gli operatori sociali e sanitari nonché altri gruppi di volontariato; organizzare degli incontri per impegnare gli Utenti, in attività ludiche, sportive, artistiche; sostenere famiglie in difficoltà con la distribuzione dei prodotti alimentari; raccogliere e distribuire vestiario, e tutto ciò che necessita per una qualità di vita normale; visitare gli anziani a domicilio, che attraverso il dialogo e la relazione con i volontari si cerca di alleviare l'isolamento e la solitudine; collaborare con istituzioni pubbliche, ricercandone la collaborazione e l'intesa, anche ai fini di diffondere la conoscenza delle attività dell'associazione, nonché di rappresentare l'interesse specifico degli associati in tutti gli organismi previsti dalla normativa vigente; sviluppare di rapporti di collaborazione e collegamento con altri enti ed associazioni aventi le medesime finalità; promuovere convegni, mostre, scambi culturali promovendo la diffusione e la promozione del

volontariato; svolgere attività di doposcuola, affiancando il sistema locale scolastico, ai fini di promuovere e garantire la cultura, prevenire o ridurre la dispersione scolastica; promuovere momenti di aggregazione sociale, favorendo il confronto e la relazione, tra diversamente abili e anziani; promuovere la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso la collaborazione con gli enti locali; organizzare momenti di aggregazione di tipo sportivo dilettantistico coinvolgendo altre associazioni o enti, per promuovere la solidarietà e la relazione dei soggetti interessati. Le attività previste sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri volontari in modo personale, spontaneo e gratuito. L'Associazione impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto ed è aperta alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.

Articolo 6 - Affiliazioni e collaborazioni

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà aderire e/o associarsi ad enti o associazioni nazionali — europee - internazionali - o enti privati, nonché reti associative purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal d. lgs 11 7/17 e decreti successivi. L'Associazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 117/17 e decreti successivi nonché delle altre leggi in materia

Articolo 7 - Dipendenti e collaboratori autonomi

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti

necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari. I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro si darà conto nel bilancio sociale o in mancanza, nella relazione di missione.

Articolo 8 - Gli aderenti all'Associazione , Associati

Possono essere associati tutte le persone che condividono le finalità e le attività associative.

I soggetti che intendono associarsi, potranno fare domanda per iscritto, rivolta al Consiglio Direttivo dell'Associazione nella quale dovranno:

- indicare i propri dati anagrafici completi e la residenza; dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni; dichiarare di accettare senza riserve lo svolgimento dell'attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e senza vincoli temporali;
- impegnarsi a versare la quota di ammissione nonché i contributi associativi annuali nei tempi stabiliti dall'Assemblea;

La deliberazione del Consiglio Direttivo, presa in base a criteri non discriminatorie' comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'organo competente, ai sensi del comma 2 art. 23 d. lgs 117/17, deve entro sessanta giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di

ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea.

Articolo 9 - Diritti degli Associati

Gli associati hanno diritto di:

- esercitare il diritto elettorale attivo e passivo per tutte le cariche sociali; prendere visione della contabilità, dei registri, dei verbali delle Assemblee del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta, anche non motivata; partecipare alla gestione dell'Associazione secondo le modalità stabilite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Assemblea e comunicando per tempo le eventuali ragioni che ne impediscano la partecipazione;
- prendere parte alle manifestazioni e alle attività organizzate dall'Associazione;
- essere assicurati a norma dell'art. 18 del d. lgs 117/17 e decreti e norme successive;

Articolo 10 - Doveri degli Associati

Gli associati si obbligano a:

- corrispondere le quote associative deliberate annualmente nei tempi e negli importi stabiliti dall'Assemblea;
- osservare lo Statuto, le delibere e gli orientamenti adottati dai competenti organi sociali;
- contribuire al perseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale alle riunioni e alle assemblee dell'Associazione nelle forme nei modi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo; e non attuare comportamenti in contrasto e/o pregiudizievoli nei confronti l'Associazione;

prestare l'impegno volontario preventivamente concordato in modo personale, spontaneo e volontario.

Articolo 11 - Recesso decadenza ed esclusione degli Associati

Tutti gli associati potranno recedere in qualsiasi momento dall'Associazione, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile, Gli associati sono dichiarati decaduti:

- in caso di morte;
- in caso di dichiarazione di fallimento, a far data dalla relativa sentenza; in caso di condanne penali, quando hanno perso la capacità civile per reati comuni o quando compiano atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Associazione o che siano incompatibili con l'appartenenza a essa; sono dichiarati esclusi i soci inadempienti agli obblighi fissati dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti interni; per non avere effettuato il versamento della quota associativa annua;
- per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione del socio, dopo parere espresso dal Consiglio Direttivo, che dev'essere comunicato al soggetto interessato dal provvedimento, è deliberata dall'assemblea; il socio oggetto del parere di esclusione ha il diritto di chiedere entro dieci giorni dal ricevimento del parere di esclusione, di essere sentito in assemblea, ovvero di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni. In attesa di tale delibera e per i casi più gravi il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il socio sino alla decisione assembleare, salve le norme di legge non derogabili in materia.

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 12 - Gli Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea; il Consiglio Direttivo; il Presidente.

Organi facoltativi o istituiti se obbligo di legge:

- Collegio dei revisori dei conti (facoltativo);
- Organo di controllo (quando obbligo di legge ai sensi dell' art, 30 D. lgs. 117/17);

Revisore/società di revisione legale dei conti (quando obbligo di legge ai sensi dell' art, 31 d. lgs. 117/17).

Tutte le cariche sociali sono elettive salvo i casi previsti dal D.lgs. 117/17; tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice Civile. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 d. lgs. 117/17 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 13 - Assemblea degli associati

L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con le quote associative.

La partecipazione dell'associato è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di tre deleghe, quando la compagine associativa non supera i 500 soci 5 quando li supera. L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno 10 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima. L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario e anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15

giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione. L'assemblea ordinaria va riunita almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze e decisioni. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, o rappresentati mediante regolare delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega, e aventi diritto al voto. L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs 117/17. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto o rappresentati mediante regolare delega, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Codice Civile per gli amministratori e per i revisori (se soci) quando istituiti. L'assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) nomina il Presidente del Consiglio Direttivo, se non demanda tale compito al Consiglio Direttivo stesso;
- c) approva il programma generale delle attività;
- d) stabilisce l'ammontare della quota associativa e/o di eventuali contributi da richiedere agli associati;
- e) nomina e revoca, quando previsto, il collegio dei revisori quando obbligata dalla legge l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei

conti;

f) approva il bilancio;

g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati;

i) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

j) approva gli eventuali regolamenti interni, delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza,

Articolo 14 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria va convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto o per lo scioglimento/trasformazione/fusione/scissione dell'Associazione e per la nomina di eventuali liquidatori e la successiva destinazione del patrimonio sociale residuo. A norma dell'art. 21 del C.C. la delibera dell'assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto e, per le modifiche statutarie, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e dei soci rappresentati mediante regolare delega. Per lo scioglimento dell'Associazione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali stabiliti da quest'ultima, risponde direttamente all'assemblea la quale può revocarlo con motivazione. E' composto da un minimo di tre (3) membri a un massimo di undici (11) membri detti consiglieri. Esso può avvalersi,

nei limiti ed ai sensi degli articoli 1 e 7 dello statuto e con il solo diritto di parola, anche di esperti o specialisti di particolari settori che collaborano con l'Associazione. Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte l'anno e anche ogni volta che il presidente ritiene di doverlo convocare. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con Comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti o, se istituito dell'organo dei revisori e, in tal caso, il presidente deve provvedere, con le stesse modalità di cui al superiore comma 3 del presente articolo, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro cinque giorni dalla convocazione salvo un minor tempo in caso d'urgenza. Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti ovvero di almeno due se composto da tre membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti. Il Consiglio è comunque regolarmente costituito quando, anche senza convocazione, sono presenti il presidente, tutti consiglieri e, sempre che nessuno si opponga alla discussione degli argomenti da trattare. Quando istituito, l'organo di revisione viene invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con funzioni consultive. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- quando delegato dall'assemblea, eleggere tra i suoi membri il Presidente;
- eleggere il Vice Presidente;
- assumere il personale nel limite e nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 117/17; nominare, ravvisandosene la necessità, un segretario e/o tesoriere tra i propri membri;

• formulare programmi dell'attività sociale e stilare i bilanci preventivi e consuntivi annuali da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; fissare le norme o i regolamenti da proporre all'assemblea per il funzionamento dell'Associazione; programmare, coordinare e attuare tutte le attività associative in esecuzione al programma generale approvato dall'assemblea; accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;

Nel caso in cui, nel corso del mandato, venisse a mancare per qualsiasi causa, uno dei suoi componenti, il Consiglio potrà cooptare, dal primo dei non eletti, un nuovo consigliere che resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo. Decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre sedute consecutive ovvero perdano la qualità di associato o si trovino in una o più condizioni previste dall'articolo 11 del presente Statuto. Nel caso in cui venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri dovrà essere convocata al più presto l'assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Articolo 16 - Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica, le relative funzioni sono svolte dal vice-presidente e in assenza del vice presidente, dal componente del Consiglio, più anziano per iscrizione all'Associazione.

Articolo 17 - Segretario.

Il segretario, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti: provvede/collabora alla tenuta e all'aggiornamento dei libri

sociali obbligatori di cui all'articolo 24; provvede al disbrigo della corrispondenza;

Articolo 18 - Tesoriere

Il tesoriere, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede/collabora alla contabilità, alla conservazione della documentazione relativa nonché alla predisposizione dello schema del progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, come da articoli 13, 14, 16 e 87 D.lgs 117/17 nonché altri articoli; e altre. norme vigenti in materia; provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.

Articolo 19 - Servizio civile

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta o indiretta attraverso Enti convenzionati.

Articolo 20 - Durata delle cariche

Tutte le cariche sociali hanno la durata di due anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 21 - Indicazione delle Risorse Economiche

Le Organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché da quanto altro previsto dal

d, lgs. 117/17, in particolare artt. 6, 7, 33, 56, 79 e 84. Per l'attività di interesse generale prestata le Organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'Associazione potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti. Il Patrimonio associativo (beni mobili registrati acquistati o acquisiti, beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività, donazioni e con beneficio d'inventario dai lasciti testamentari, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 d. lgs. 117/17), degli stessi a fondatori, associati* lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 22 - Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea ed è annuale. La quota non è frazionabile se non per deliberazione dell'assemblea e non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione non possono esercitare il diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali, o se eletti da queste decadono.

Articolo 23 - Convenzioni

Le convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le Organizzazioni di volontariato sono disciplinate dal d.lgs. 117/17 e possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.lgs. 117/17, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Articolo 24 - Scritture contabili, bilancio, bilancio sociale, libri sociali

Per le scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 87 del d. lgs. 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia.

Articolo 25 - Collegio dei revisori

L'assemblea, ricorrendone le necessità potrà deliberare l'istituzione di Collegio di Revisori composto da 3 (tre) membri, dotati di adeguata professionalità, nominati dall'Assemblea stessa. I revisori durano in carica per un periodo così come stabilito dall'articolo 20 di tale statuto, Compito dell'organo di revisione è quello di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale nel rispetto delle leggi in materia, sia per la forma che per la puntuale rispondenza delle scritture contabili agli effettivi accadimenti associativi ed è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. Partecipa alla formazione del bilancio annuale facendo un'apposita relazione all'assemblea. I revisori dei conti, quando non soci, possono partecipare di diritto all'assemblea dei soci, senza diritto di voto, L'organo di revisione accerta la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e procedono, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo.

Nessun compenso è dovuto ai revisori salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della carica.

Articolo 26 - Organo di controllo

L'assemblea, quando previsto per legge (art. 30 d. lgs. 117/17), delibera l'istituzione di un organo di controllo monocratico ovvero di un organo di controllo collegiale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo Si applica l'articolo 2399 del codice Civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo, 23971 comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31f comma 1, La revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del d. lgs 117/17, ed attesta che il bilancio sociale, laddove necessario, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d. lgs 117/17 Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito Verbale. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 27 - Revisione legale dei conti

Salvo quanto previsto dall'articolo 25, l'assemblea, quando previsto per legge (art. d. lgs. 117/17) deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ALTRI ORGANI

Articolo 28 - Collegio arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci stessi, questa potrà essere devoluta, su richiesta concorde delle parti, alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori,

i quali giudicheranno "ex aequo et bono" e senza formalità di procedura, entro 60 giorni dalla nomina e fatto salvo il contraddittorio. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente del Tribunale di Termini Imerese, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 29 - Comitato Scientifico

L'assemblea, ricorrendone necessità operative, potrà deliberare l'istituzione di un comitato scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Compito del Comitato Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.

Il numero dei componenti e le modalità del suo funzionamento sono stabilite dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art 17 d. lgs. 117/17.

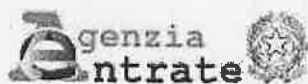
Articolo 30 - Logo

LA TENDA DI ABRAMO ODV

Articolo 31 - NORME TRANSITORIE FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del codice civile.

In fase di transizione, ossia fino all'operatività del RUNTS e alla piena attuazione del Codice del Terzo Settore, per tutti gli aspetti trattati dal d. lgs. 117/17 non applicabili in via diretta ed immediata, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali previgenti in tema di volontariato. In caso di controversia giudiziaria si riconosce competente il Foro di Termini Imerese.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: PALERMO

UFFICIO TERRITORIALE DI: TERMINI IMERESE

Registrazione di Atto Privato

Il 20/06/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TYF, serie 3, numero 310

data di stipula: 30/05/2025

ident.vo telematico: TYF25L000310000GG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 96038410823

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

96038410823				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 224,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

QUIETANZA DI VERSAMENTO

**Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917**

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO	B0623043260040625	0000002	Saldo delega	424 00
------------------------------	-------------------	---------	--------------	--------

DATA DEL VERSAMENTO 0 | 4 | 0 | 6 | 2 | 0 | 2 | 5 **ABI** 06230 **CAB** 43260

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 0 0 0 0 9 6 0 3 8 4 1 0 8 2 3

cognome e nome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI LA TENDA DI ABRAMO ODV**CODICE FISCALE** del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

DETAGLIO DEI TRIBUTI

CODICE UFFICIO		CODICE ATTO		IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI		
sezione	codice	tributo causale	estremi identificativi	periodo di riferimento	importo a debito	importo a credito
ERARIO	1550			0000 - 2025	200,00	- 0,00
ERARIO	1552			0000 - 2025	224,00	0,00

